



**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

# "L'informazione ambientale ai piccoli Comuni"

APAT - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Settore Divulgazione ai Piccoli Comuni

Teramo, 15 maggio 2007



Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e l'Informazione

Servizio Educazione e Formazione Ambientale



**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

## INDICE

- L'informazione ambientale nella normativa internazionale e nazionale. Un modello di *Governance*
- Le fonti e i criteri per un'I.A. valida e accessibile a tutti
- Le applicazioni del progetto ai Piccoli Comuni





APAT

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

I temi dell'**informazione** e della **partecipazione** costituiscono i principi cardine cui si ispirano i sistemi di **Governance** pubblica europea.

La capacità di apertura delle istituzioni pubbliche, di **rendere trasparenti i processi decisionali** innescando meccanismi di **coinvolgimento** dei diversi attori della società civile è alla base del nuovo modo di concepire **l'azione pubblica** e riflette lo scenario in cui oggi comincia a svilupparsi il processo di elaborazione delle politiche pubbliche, improntato a principi di **trasparenza e partecipazione**, che, secondo l'Unione Europea, definiscono la buona *Governance*.





APAT

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

Nel **Libro Bianco sulla Governance** (2001) si legge:

*"La qualità, la pertinenza e l'efficacia delle politiche dipendono dall'**ampia partecipazione** che si saprà assicurare lungo tutto il loro percorso, dalla prima elaborazione all'esecuzione.*

*Con una maggiore partecipazione sarà possibile aumentare la **fiducia** nel risultato finale e nelle istituzioni da cui emanano tali politiche..."*





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

**L'informazione sui temi ambientali** rappresenta una parte rilevante della *Governance*, dal momento che l'integrazione dell'ambiente in tutte le politiche e i programmi di sviluppo a livello comunitario, tocca uno dei diritti principali dell'individuo, il **diritto alla salute** e quindi ad un ambiente sano.

**Informazione e comunicazione** sui temi ambientali rappresentano strumento di innovazione in grado di contribuire al processo di ammodernamento della *Governance*.





APAT

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

## L'informazione ambientale nel quadro normativo e istituzionale comunitario, internazionale e nazionale

Il **Trattato di Maastricht** del 1992 può essere considerato la prima tappa di tale processo: pone come obiettivo dell'Unione Europea **la promozione di uno sviluppo sostenibile, affermando il diritto di accesso del pubblico alle informazioni** di cui dispongono le istituzioni.

Il dettato comunitario sottolinea l'obbligo per gli Stati membri e le amministrazioni ai vari livelli, **in particolare quelle locali**, di sviluppare adeguate politiche e strategie affinché i cittadini possano avere le informazioni necessarie sull'ambiente.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

Una tappa decisiva per l'affermazione e la diffusione a livello internazionale del tema del **coinvolgimento** e della **partecipazione** della società civile alle decisioni che riguardano l'ambiente è rappresentata dalla **Conferenza ONU su "Ambiente e Sviluppo"** svoltasi a Rio de Janeiro nel 1992.





APAT

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

## Agenda 21 – Cap. 28

“...**le Amministrazioni locali dovrebbero** dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private ed adottare una propria Agenda 21 locale. Il processo di consultazione intende **accrescere la consapevolezza delle famiglie** sulle problematiche dello sviluppo sostenibile...”

L'Unione Europea è tra le prime a recepire i principi affermati nell'Agenda 21 emanando nel '95 le “**Linee guida sull'accesso all'informazione ambientale e la partecipazione pubblica ai processi decisionali in materia ambientale**”







**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

**Il V e il VI Programma di Azione Ambientale dell'Unione Europea**, sottolineando il ruolo prioritario dell'informazione ambientale e garantendo "*... un accesso più agevole alle informazioni ambientali*", evidenziano la necessità di **stimolare la fornitura di informazioni sull'ambiente ai cittadini**, insistendo sulla qualità e l'**accessibilità** dell'informazione delle amministrazioni, ma anche sulla **responsabilizzazione** dei cittadini nelle scelte e nei comportamenti quotidiani.

*Buone Pratiche*





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

Nel '98 viene siglata la Convenzione UN/ECE (Economic Commission for Europe) (**Convenzione di Aarhus**) che sancisce, a livello internazionale, **il diritto all'informazione ambientale** ma, soprattutto, estende tale diritto alla partecipazione ai processi decisionali e all'accesso alla giustizia in materia ambientale.

Si tratta di un documento fondamentale per la sua portata, e di un vero strumento di **democrazia ambientale**.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

Inoltre, la **Strategia tematica sull'ambiente urbano**, presente nel VI Programma Quadro, sottolinea il ruolo dell'Agenda 21 Locale come strumento fondamentale della **partecipazione** del pubblico ai processi decisionali per la realizzazione di un ambiente urbano sano e sostenibile, specificando:

*" qualsiasi proposta avanzata nella strategia e riguardante i **piani dei Comuni** e delle città deve contemplare disposizioni adeguate per la partecipazione dei cittadini" .*





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

L'evoluzione normativa vede un intervento decisivo dell'Unione Europea che testimonia la volontà precisa di **adeguare la legislazione degli Stati membri**, ma anche degli organismi comunitari, **alla Convenzione di Aarhus**.

La **Direttiva 2003/4/CE** intende proseguire l'adeguamento della legislazione comunitaria in materia, in attesa del completo recepimento della stessa da parte delle istituzioni comunitarie





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

Nella Direttiva sono ripresi tutti i principali dettami della **Convenzione di Aarhus**, volti a garantirne la più corretta applicazione da parte delle amministrazioni degli Stati membri per favorire il più ampio accesso all'informazione ambientale.

La Direttiva, oltre a definire il contenuto **dell'informazione ambientale** e il significato di "**Autorità Pubblica**" (nozioni che verranno riprese dalla normativa nazionale che la recepisce) si sofferma sul concetto di **Accessibilità dell'informazione** da parte dell'A.P.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

Per **Accessibilità dell'informazione da parte dell'A.P.** si intende la determinazione precisa di modalità pratiche per l'accesso (messa a disposizione di mezzi, strumenti e personale addetto), ma anche **chiarezza** e **confrontabilità** della stessa.

Lo stesso anno è stata emanata la Direttiva n. 35 che prevede la partecipazione del pubblico all'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia.

La Decisione del Consiglio 370/2005 completa il processo di adeguamento della legislazione comunitaria a quanto previsto dalla Convenzione di Aarhus.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195

**"Attuazione della direttiva 2003/4/CE  
sull'accesso del pubblico  
all'informazione ambientale"**





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

## Art. 2 Definizioni

### Informazione ambientale

Qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica o in qualunque altra forma materiale concernente:

- 1) **lo stato degli elementi dell'ambiente**, quali l'**aria**, l'**acqua**, il **suolo**, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la **diversità biologica** ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi;
- 2) fattori quali le sostanze, l'**energia**, il **rumore**, le radiazioni od i **rifiuti**, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente, individuati al numero 1);







**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

- 3) le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli **accordi ambientali** e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi;
- 4) le relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale;
- 5) le analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche, usate nell'ambito delle misure e delle attività di cui al numero 3);





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

6) lo **stato della salute** e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, **il paesaggio**, i siti e gli **edifici d'interesse culturale**, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente di cui al punto 1) o, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore di cui ai punti 2) e 3).





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

## Art. 9.

### *Qualità dell'informazione ambientale*

1. Il **Ministero dell'ambiente** e della tutela del territorio garantisce, se possibile, che l'informazione ambientale detenuta dall'autorità pubblica sia aggiornata, precisa e confrontabile.
2. Per le finalità di cui al comma 1, **l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici** elabora, se necessario, apposite specifiche tecniche da approvare con le modalità di cui all'articolo 15, comma 5, del D.P.R. n. 207/2002 (Statuto dell'APAT).





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

## *Art. 15, comma 5 del D.P.R. n. 207/2002* **(Statuto APAT)**

Tali attività sono svolte in collaborazione con le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, anche attraverso gruppi di lavoro.

Gli schemi delle specifiche tecniche, comprensive dei livelli di aggregazione e di elaborazione dei dati, sono approvati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Tavolo Stato - Regioni per il sistema informativo.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

La normativa, inoltre, pone l'accento su alcuni temi specifici e in particolare stabilisce alcuni punti:

- E' necessario **l'utilizzo delle tecnologie elettroniche**
- Si devono definire i **livelli minimi omogenei di informazioni** al pubblico sulla base di accordi fra Stato, Regione ed Enti locali
- E' essenziale che i dati raccolti dal personale tecnico esperto si possano tradurre in flussi di **informazione accessibili** sia alla popolazione che agli amministratori affinché le decisioni di governo possano essere assunte e attuate nel modo più efficace possibile.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

Le informazioni ambientali infatti hanno un **carattere multidisciplinare** e quindi un'esigenza di integrazione delle fonti informative, risultando spesso di difficile comprensione per i non esperti.

**Certezza**

**Ufficialità**

**Comprensibilità**

**Omogeneità**

**Accessibilità**





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

## *Fonti Ufficiali*

- **UE;**
- ISTAT
- APAT e Sistema ARPA/APPA;
- MATTM;
- Corpo Forestale dello Stato;
- ANCI, UPI, UNCEM;
- ATO e Aree Protette;
- EE.LL. ex D. L.vo n. 267/2000;
- SSN;
- Altro.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni



# **QUADRO STRATEGICO NAZIONALE** **per la politica regionale di sviluppo 2007-2013**







**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni



## VI.2.5 Informazione e comunicazione

L'attuazione del Quadro dovrà essere accompagnata in ogni sua fase da una forte azione di comunicazione rivolta all'opinione pubblica, al partenariato socio-economico, ai potenziali beneficiari, agli attuatori degli interventi cofinanziati.

Nella programmazione 2007-2013 deve crescere l'intensità dello sforzo in comunicazione.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni



Recepire appieno tali indirizzi nei piani di comunicazione dei programmi sarà fondamentale sia per stabilire un solido collegamento fra comunicazione e partecipazione democratica delle forze sociali ed economiche espresse dalla società civile alla fase di implementazione delle politiche e al raggiungimento degli obiettivi sia per promuovere quel consenso culturale e politico intorno alla politica regionale ad oggi ancora carente.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

## *Applicazioni per i piccoli Comuni*

- Pianificazione territoriale;
- Richiesta di accesso a finanziamenti comunitari (Fondi strutturali, DOCUP, ecc.)
- Agenda 21 Locale;
- Sistemi di Gestione Ambientale e Certificazioni territoriali;
- VAS;
- **Distretti Rurali;**
- Altro.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

## *Piccoli Comuni Rurali – Motore di sviluppo economico*

*“Distretti Rurali ed agro – alimentari di qualità: il Manifesto di  
Matera alla luce delle nuove politiche di sviluppo rurale”*

*CNEL – Marzo 2007*

Il **QCS 2007-2013**, in questo contesto, predispone e sostiene iniziative di sviluppo rurale non limitate esclusivamente alle Aree Obiettivo, ma estese all'intero territorio nazionale, a partire dai piccoli Comuni.





**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'Ambiente e per i servizi tecnici



Settore  
Divulgazione  
ai Piccoli  
Comuni

---

*Grazie per l'attenzione!*



Per informazioni:

[andrea.giuliani@apat.it](mailto:andrea.giuliani@apat.it)

[piccolicomuni@apat.it](mailto:piccolicomuni@apat.it)



Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e l'Informazione

Servizio Educazione e Formazione Ambientale